

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/1006 DELLA COMMISSIONE

del 24 giugno 2022

relativa alle obiezioni irrisolte riguardanti i termini e le condizioni di autorizzazione della famiglia di biocidi Alphachloralose Pasta comunicate dalla Francia e dalla Svezia conformemente al regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio

[notificata con il numero C(2022) 4226]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 36, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) I biocidi Black Pearl Pasta e Le Foudrayant Souris Pâte Rouge sono stati autorizzati, rispettivamente il 19 marzo 2013 e il 27 agosto 2013, in Francia e in Svezia a norma della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾. Il 9 ottobre 2013 la Svezia ha rilasciato un riconoscimento reciproco in sequenza del biocida Black Pearl Pasta conformemente al regolamento (UE) n. 528/2012. Il 21 ottobre 2019 e il 5 marzo 2018 la famiglia di biocidi Alphachloralose Pasta, che comprende i biocidi Black Pearl Pasta e Le Foudrayant Souris Pâte Rouge, è stata autorizzata rispettivamente dalla Francia e dalla Svezia («la famiglia di biocidi»). Alla famiglia di biocidi appartengono i rodenticidi che rientrano nel tipo di prodotto 14 conformemente all'allegato V del regolamento (UE) n. 528/2012. I biocidi sono immessi sul mercato in contenitori porta esche coperti ricaricabili destinati a essere utilizzati da professionisti formati e in contenitori porta esche anti manomissione preimpilati destinati a essere utilizzati da non professionisti. I biocidi contengono il principio attivo approvato alfa-cloralosio. Il titolare dell'autorizzazione dei biocidi è LODI S.A.S.
- (2) Nel 2019 i Paesi Bassi e la Finlandia hanno informato la Francia che nel 2018 un aumento significativo dei casi di avvelenamento primario e secondario in gatti e cani che presentavano sintomi da avvelenamento da alfa-cloralosio era stato segnalato da centri antiveleni, proprietari di animali da compagnia e cliniche veterinarie. In Francia i centri antiveleni veterinari nazionali avevano anche segnalato un aumento dei casi di avvelenamento da alfa-cloralosio negli animali da compagnia tra il 2017 e il 2018, prevalentemente avvelenamento primario dei cani.
- (3) Nel 2019 alcune cliniche veterinarie avevano trasmesso alla Svezia informazioni secondo cui i rodenticidi contenenti alfa-cloralosio erano causa di avvelenamento secondario nei gatti. Secondo la *University of Agricultural Sciences, Small Animal Hospital* svedese (ospedale veterinario della Facoltà di agraria) negli ultimi anni era stato segnalato un aumento dei casi di sospetto avvelenamento da alfa-cloralosio nei gatti.
- (4) Il 30 ottobre e il 17 dicembre 2019 la Francia e la Svezia hanno rispettivamente modificato le autorizzazioni della famiglia di biocidi Alphachloralose Pasta conformemente all'articolo 48, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 528/2012 in risposta ai casi di avvelenamento primario nei cani e di avvelenamento secondario nei gatti.
- (5) La Francia ha modificato l'autorizzazione per imporre un'etichettatura supplementare per la famiglia di biocidi che indichi chiaramente il rischio per l'uomo e per gli organismi non bersaglio e che rechi sull'imballaggio l'obbligo di utilizzare la famiglia di biocidi solo in contenitori porta esche.

⁽¹⁾ GUL 167 del 27.6.2012, pag. 1.

⁽²⁾ Direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 1998, relativa all'immissione sul mercato dei biocidi (GUL L 123 del 24.4.1998, pag. 1).

